



REGIONE PUGLIA



Strategia per
lo sviluppo sostenibile
REGIONE PUGLIA



Indicazioni normative per l'istituzione di CEAS



Modalità di istituzione di un CEAS

PREMESSA:

E' utile rappresentare che **nessun vincolo specifico scaturisce dalle linee guida di cui alla DGR 610/25 rispetto alle modalità di istituzione CEAS.**

L'Ente pubblico di riferimento pertanto, nella scelta dello strumento da utilizzare, potrà optare per tutte le forme consentite dalla attuale quadro normativo di riferimento.

Tanto premesso, a supporto delle Pubbliche Amministrazioni interessate si ritiene utile fornire un ATTO TIPO istitutivo del CEAS.

Tale atto deve essere considerato meramente indicativo e può essere modificato nella forma e nei contenuti dal Soggetto Titolare per adeguarlo alle proprie necessità.



COMUNE DI

GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del

OGGETTO: ISTITUZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE ED ALLA SOSTENIBILITA' (C.E.A.S.) - APPROVAZIONE

Premesso che:

- L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, ed in particolare l'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile, intesa come processo educativo specifico che forma gli individui attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie per contribuire ad uno Sviluppo Sostenibile, vantano, quale Obiettivo dedicato all'interno dell'Agenda ONU 2030, l'SDG 4 "Istruzione di qualità per tutti";
- in particolare, l'Educazione orientata allo "sviluppo sostenibile e consapevole" identifica un'educazione permanente e globale in grado di coinvolgere tutti gli attori sociali, chiamati a diversi livelli e con competenze differenziate a definire obiettivi, strategie, azioni per attività integrate di informazione, educazione e formazione capaci di riflettersi sulla qualità ambientale e sulla nostra società nel suo sviluppo ed accrescere conoscenze, valori, azioni che formano alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile;
- l'aggiornamento della SNSvS2022, approvato dal Comitato CITE il 18 settembre 2023, ha posto un forte accento sull'importanza di promuovere una "Cultura per la sostenibilità", considerata una condizione fondamentale per avviare e sostenere il rilancio sostenibile del Paese e per realizzare la profonda trasformazione auspicata dall'Agenda ONU 2030. Proprio per questo, la "Cultura per la sostenibilità" è stata elevata al ruolo di "Vettore di Sostenibilità", quale elemento essenziale per rafforzare, estendere ed integrare l'attuazione della SNSvS2022, sia a livello centrale che territoriale;
- in seguito alle decisioni emerse durante la Conferenza nazionale per il rilancio del Sistema INFEA, svoltasi a Cagliari nel 2018, e formalizzate nel Documento Finale della Conferenza, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 1° agosto 2019, il vettore "Cultura per la sostenibilità" ha individuato tra gli attori chiave per l'attuazione dei propri obiettivi, il Sistema INFEAS (rete dedicata all'Informazione, Formazione ed Educazione ambientale e allo Sviluppo Sostenibile), che rappresenta l'evoluzione del precedente Sistema INFEA, attivo a livello nazionale e regionale sin dalla sua istituzione;
- con l'approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), intervenuta con DGR n. 1670 del 27/11/2023, la Regione Puglia ha definitivamente inteso accogliere la sfida e l'opportunità di puntare sull'educazione delle giovani generazioni e degli adulti per contribuire a costruire un futuro più giusto, equo e sostenibile e, in linea con il dettato della SNSvS2022, ha recepito in toto il Vettore "Cultura per la sostenibilità" della SNSvS, esprimendo con vigore la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità;
- la Regione Puglia si è dotata del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 320 del 18 marzo 2024, che, fortemente ancorato agli Obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, ribadisce con forza che il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile sia possibile solo attraverso il coinvolgimento di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, adeguatamente formata ed educata alla complessità e alla partecipazione, riconoscendo un ruolo centrale al Sistema INFEAS della Regione Puglia e ai Centri di Educazione all'Ambiente e

allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) che ne fanno parte e considerandoli strumenti fondamentali per promuovere tale coinvolgimento;

- tra le finalità del Sistema INFEAS Nazionale vi è quella di diffondere sul territorio strutture di informazione, formazione ed educazione all'Ambiente ed allo Sviluppo Sostenibile;
- gli snodi strategici di tale Sistema sono i Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (C.E.A.S.) che rappresentano un presidio territoriale permanente e svolgono attività e servizi diversificati sulle diverse tematiche dell'educazione, della formazione, dell'informazione e sensibilizzazione in materia di ambiente e sviluppo sostenibile in un'ottica di cittadinanza globale e sono strutture di servizio riferite e coordinate, in diversa misura, alle istituzioni del territorio (Enti Locali, Aree Marine Protette, Parchi, ecc.) che svolgono attività di educazione allo sviluppo sostenibile;

Considerato che:

- con DGR n. 610 del 12.05.2025 è stata avviata la costruzione della Rete IN.F.E.A.S della Regione Puglia e sono state approvate le Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia nell'alveo dell'attuazione della SRSvS ed in continuità con l'approvazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030;
- dette Linee Guida, nel definire il perimetro e le caratteristiche del nuovo Sistema INFEAS e nel fornire le indicazioni per l'accreditamento a tale sistema dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS), hanno previsto l'attivazione di una finestra temporale dedicata per consentire il primo accreditamento dei CEAS al Sistema INFEAS della Regione Puglia;
- con D.D. n. 35 del 23 aprile 2025 a firma del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia è stata disposta l'apertura della finestra temporale per la presentazione delle istanze finalizzate all'accreditamento dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) della Regione Puglia;
- il processo di accreditamento, in fase transitoria, regionale si basa sull'accertamento del possesso da parte soggetti richiedenti dei seguenti requisiti:
 - *«titolarità pubblica ovvero presenza di atto istitutivo o di riconoscimento del Centro da parte di uno o più Enti pubblici del territorio con popolazione ed ambito territoriale di almeno 10.000 (diecimila) abitanti (requisito ottenibile anche con l'unione di più Comuni) che possono curarne la gestione qualora possiedano al loro interno le professionalità necessarie o le acquisiscano esternalizzando i servizi.*
 - *qualora il CEAS non sia gestito direttamente dal soggetto titolare sia garantito, oltre all'Atto Istitutivo e di Riconoscimento del Centro da parte dell'Ente pubblico, un atto giuridicamente valido (contratto, convenzione, accordo ecc.) che non abbia superato la sua validità temporale e residui almeno una annualità, che regoli il rapporto con il soggetto gestore. In fase transitoria le specifiche circostanze relative alla eventuale durata residuale verranno valutate caso per caso.*
 - *I CEAS devono essere dotati di una struttura stabile e permanente, che offra spazi idonei allo svolgimento di attività legate all'educazione ambientale e alla sostenibilità. In particolare, la sede del CEAS deve disporre di ambienti adeguati per le funzioni tecniche e operative, includendo sia le attività amministrative che quelle educative. Inoltre, è*

necessario che vi siano spazi interni ed esterni adatti a lavori di gruppo e attività laboratoriali, attrezzati in modo funzionale e coerente con le finalità previste»

Dato atto che:

- il Comune di intende sviluppare l'azione educativa, di informazione, di sensibilizzazione, di formazione e di sostegno al processo di crescita culturale su cui si fonda un rapporto equilibrato con l'ambiente e contribuire ad ampliare la Rete IN.F.E.A.S della Regione Puglia, nell'ottica dello "sviluppo" durevole e sostenibile, istituendo nel proprio territorio un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) denominato "....";
 - a tale scopo il Comune intende individuare nei locali di sua proprietà/.....(o altro), siti in Via, al n....., dotati degli spazi idonei allo svolgimento dell'attività specifica e rispondenti ai requisiti strutturali minimi previsti per l'accreditamento dei CEAS in fase transitoria dalle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale INFEAS approvate e adottate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 610 del 12.05.2025, la sede dell'istituendo C.E.A.S;
 - il Comune, in qualità di Ente titolare del CEAS "...", intende:
 - a) garantire l'efficienza dei locali sede del C.E.A.S (qualora di sua proprietà).;
 - c) rapportarsi con la Rete INFEAS regionale, anche mediante la partecipazione ad incontri periodici di coordinamento con le strutture regionali preposte, favorendo la collaborazione tra Comune, eventuale Soggetto Gestore e la stessa Rete INFEAS sui vari aspetti e problematiche inerenti al C.E.A.S. e la Rete nel suo complesso;
 - d) inserire il C.E.A.S. nei canali d'informazione del Comune;
-
- il CEAS collaborerà, ove possibile, con altre strutture presenti sul territorio;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - il parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
-
- il parere positivo di conformità dell'azione amministrativa di cui al presente atto alla legge, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal
 -

DELIBERA

1. d'istituire il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) denominato "...." nel proprio territorio, dotato degli spazi idonei allo svolgimento dell'attività specifica e rispondenti ai requisiti strutturali minimi previsti dalle Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale INFEAS approvate e adottate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 610 del 12.05.2025;
2. d'individuare nei nei locali di sua proprietà/.....(o altro), siti in, la sede dell'istituendo C.E.A.S. "....";
3. 4. di stabilire, in qualità di Ente titolare del C.E.A.S. "...", quali propri compiti:
 - a) garantire l'efficienza dei locali sede del C.E.A.S (qualora di sua proprietà);
 - c) rapportarsi con la Rete INFEAS regionale, anche mediante la partecipazione ad incontri periodici di coordinamento con le strutture regionali preposte, favorendo la collaborazione tra Comune, Soggetto Gestore e la stessa Rete INFEAS sui vari aspetti e problematiche inerenti al C.E.A.S. e la Rete nel suo complesso;
 - d) inserire il C.E.A.S. nei canali d'informazione del Comune;

.....